

IL VICEMINISTRO: «FACCIAMO IL TIFO PER LA MOGHERINI AGLI ESTERI UE. SAREBBE UN'OCCASIONE PER L'ITALIA»

# Pistelli: «Io alla Farnesina? Decide tutto il premier»

**Paola Fichera**  
FIRENZE

**LA TITOLARE** della Farnesina, Federica Mogherini è in partenza per il Medio Oriente, primo passo da futuro ministro alla politica estera europea, mentre il viceministro Lapo Pistelli a Firenze riunisce i ministri agli Esteri, Cooperazione e Sviluppo dei 28 Paesi membri della Ue in Palazzo Vecchio. Primo atto formale del semestre di presidenza italiana della Comunità.

**L'Italia punta tutto sulla Mogherini per la commissione Ue, il suo vice Pistelli è pronto a sostituirla alla Farnesina?**

«Due cose distinte. Facciamo tutti il tifo per Mogherini e per l'Italia. Sarebbe una grande occasione per noi assumere la responsabilità e dare corpo alla politica estera europea spesso percepita come fragile, se non assente. E certo il tema dell'immigrazione visto da un ministro italiano trasmetterebbe all'Europa un'ottica ben di-

versa da quella dell'esponente di un Paese nordico».

**Questo potrebbe consegnare il dicastero ...**

«*Nothing is agreed until everything is agreed*, il principio 'nessun accordo è possibile finché tutti non sono d'accordo' vale sempre. La questione è complessa e non la decido io, ma il

premier Renzi in accordo col presidente della Repubblica Napolitano. E credo che nulla sia più difficilmente interpretabile del software renziano...».

**Renzi punta il dito sull'assenza dell'Europa nella gestione dell'emergenza migranti, sui quei barconi si muore.**

«Ha ragione. E sono fiero dell'operazione Mare Nostrum, uno scatto d'orgoglio del nostro Paese. Ma il tema dei rifugiati e dei richiedenti asilo è complesso. Noi gli salviamo la vita in mare, ma è la Germania che conta il più alto numero di domande di asilo accolte: 108mila contro le 60mila della Francia. Noi siamo a

28mila».

**Dobbiamo fare di più?**

«Tutta l'Europa deve fare di più. Negli ultimi 15 anni l'aiuto della Ue al percorso di sviluppo dei Paesi più

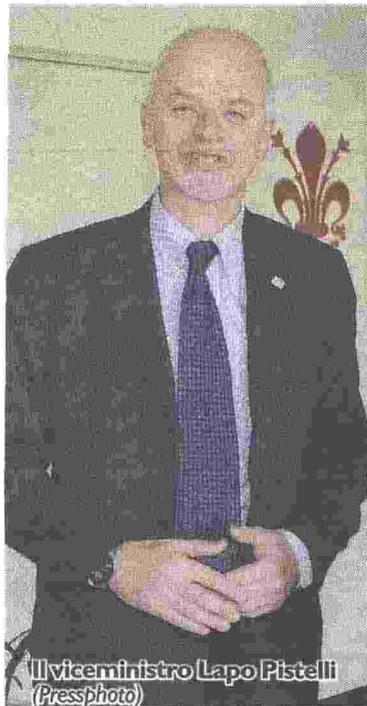
poveri dell'Africa ha ridotto i conflitti. Stiamo aiutando quei popoli a costruire la loro Unione africana. I 6 Paesi che cresceranno di più nel mondo nei prossimi 6 anni sono tutti africani. La politica estera non è un lusso, è assumersi un pezzo di responsabilità del mondo».

**Oggi i ministri Ue fisseranno la prossima agenda dello sviluppo.**

«Passaggio importante per l'Italia che punta a concluderla entro il nostro semestre. Anche in vista dell'Expo 2015, il primo che ha come tema: 'Nutrire il pianeta. Energia per la vita'. Ci saranno 147 Paesi, con 20 milioni di turisti, 6 dei quali stranieri, un milione di russi e cinesi si sono già prenotati. Sarà il solo Expo in Europa per 25 anni e l'Italia non ne avrebbe avuta l'assegnazione senza il sostegno dei Paesi africani».

**IRONICO**

«Gli accordi sul dicastero? Il software renziano non è facile da decifrare»



Il viceministro Lapo Pistelli (Pressphoto)

